

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2025, n. 35-2072

D.G.R. n. 31-1878 del 24.11.2025. Misura n. 4 "Programma biennale di interventi finanziati per il contrasto dell'antimicrobico resistenza e criteri di riparto delle risorse per l'attuazione del programma regionale denominato "Piano Regionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PRCAR)" per le annualità 2025-2026. Prosecuzione per gli anni 2025 - 2027 del "Progetto di miglioramento de..



Seduta N° 134

Adunanza 22 DICEMBRE 2025

Il giorno 22 del mese di dicembre duemilaventicinque alle ore 10:05 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, presso la sede del Consiglio regionale, Palazzo Lascaris, via Alfieri 15 - Torino con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Marina CHIARELLI - Marco GABUSI - Andrea TRONZANO

DGR 35-2072/2025/XII

OGGETTO:

D.G.R. n. 31-1878 del 24.11.2025. Misura n. 4 "Programma biennale di interventi finanziati per il contrasto dell'antimicrobico resistenza e criteri di riparto delle risorse per l'attuazione del programma regionale denominato "Piano Regionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PRCAR)" per le annualità 2025-2026. Prosecuzione per gli anni 2025 - 2027 del "Progetto di miglioramento della qualità della assistenza nell'ambito dei reparti di terapia intensiva delle Aziende Sanitarie Piemontesi" di cui alla D.G.R. 22- 4256 del 3.12.2021. Approvazione dello schema di accordo tra Regione Piemonte e IRCCS - Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri" sede del GiViTI. Spesa euro 430.000,00 (cap. 157324/2023 – impegno 2023/24682). Bilancio finanziario gestionale 2023-2025.

A relazione di: Riboldi

Premesso che:

con D.G.R. n. 25-4070 del 17.10.2016, è stato avviato un "Progetto di miglioramento della qualità della assistenza nell'ambito dei reparti di terapia intensiva delle Aziende Sanitarie Piemontesi" (di seguito "Progetto"), in attuazione del Decreto del Ministero della Salute 02.04.2015 n. 70, con il supporto per la raccolta ed elaborazione dei dati, del Laboratorio di Epidemiologia Clinica dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) - Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri" - ove è operativo uno dei primi e più grandi gruppi collaborativi di ricerca in terapia intensiva esistenti, ovvero il GiViTI – Gruppo italiano per la valutazione degli interventi in Terapia Intensiva – che promuove e realizza progetti di ricerca indipendenti orientati alla valutazione e al miglioramento dell'assistenza in questo ambito disciplinare;

il Progetto di cui trattasi, cogliendo l'opportunità di una rete di ricerca clinica orientata al miglioramento assistenziale funzionalmente già in atto, avviava, pertanto, una valutazione della performance e dell'appropriatezza dei ricoveri nelle terapie intensive utilizzando le modalità di raccolta ed elaborazione dei dati di altri progetti (progetti Margherita PROSAFE e START) del GiViTI e coinvolgendo, in una prima fase di durata triennale, le Terapie intensive regionali già aderenti a dette progettualità. Si prevedeva, altresì, sulla base dei risultati del progetto, una successiva estensione alle rimanenti Terapie Intensive regionali;

il sopracitato provvedimento deliberativo prevedeva, altresì, l'istituzione di un Coordinamento regionale delle Terapie Intensive (CRTI), aggiornato da ultimo con D.D. del Settore regionale Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari della Direzione regionale Sanità e Welfare (oggi Direzione Sanità) n. 908 del 21.04.2023, con i seguenti compiti:

- individuare e monitorare gli indicatori più significativi (es. mortalità), sia complessivi (aggregati) che locali (per ogni singolo reparto), di qualità ed efficienza delle Terapie Intensive aderenti al GiViTI;
- approvare gli obiettivi di miglioramento individuati da ciascun ospedale per le terapie intensive aderenti al GiViTI o, in alternativa, proporre interventi di miglioramento con obiettivi misurabili da raggiungere in un tempo predefinito in relazione alle difficoltà dell'intervento stesso;
- proporre percorsi di miglioramento a livello locale offrendo ai centri maggiori strumenti di valutazione e supporto nell'interpretazione e divulgazione dei risultati delle analisi; proporre e valutare nuovi progetti di raccolta dati in Terapia Intensiva;
- predisporre un resoconto annuale dei risultati complessivi raggiunti, sulla base dei rapporti scientifici aggregati del GiViTI, nonché un rapporto finale dopo i primi tre anni di lavoro;
- a livello nazionale è stato avviato nel 2019 un progetto CCM 2019 (Centro per il Controllo e la Prevenzione delle Malattie) sulla sorveglianza delle infezioni correlate all'assistenza (ICA), con l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) come capofila. Nell'ambito di questo progetto, GiViTI fornisce i dati sulla sorveglianza delle ICA all'European Centre for Disease Prevention and Control (ECDC), raccolti dalle Terapie Intensive anche della Regione Piemonte che partecipano ai progetti di cui sopra, pertanto si è reso necessario continuare ad alimentare tale raccolta dati;

con D.G.R. 22- 4256 del 3.12.2021, è stata approvata la prosecuzione per gli anni 2021-2023 del “Progetto di miglioramento della qualità della assistenza nell'ambito dei reparti di terapia intensiva delle Aziende Sanitarie Piemontesi” allo scopo di estendere a tutte le Terapie Intensive del SSR i percorsi di miglioramento della pratica clinica già implementati nelle strutture partecipanti alla fase sperimentale, demandando all'ASL Città di Torino l'adozione degli atti di formalizzazione della collaborazione con l'IRCCS - Istituto di Ricerche Farmacologiche “Mario Negri” sede del GiViTI.

Preso atto che:

il Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025 (PNP), adottato con Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 127/CSR del 6 agosto 2020, e recepito dalla Regione Piemonte con DGR n. 12-2524 dell'11 dicembre 2020 comprende delle azioni specifiche per il controllo e la prevenzione dell'Antimicrobico Resistenza (AMR) e delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) e tra gli obiettivi strategici vi rientrano i seguenti:

- Migliorare la qualità della sorveglianza delle infezioni invasive da Enterobatteri produttori di carbapenemasi (CPE);
- Monitorare il consumo di antibiotici in ambito ospedaliero e territoriale in ambito umano e veterinario;
- Promuovere la consapevolezza da parte della comunità nell'uso degli antibiotici;

- Definire un programma di sorveglianza e controllo delle infezioni correlate all'assistenza secondo le indicazioni ministeriali;
- Sviluppare programmi di Antimicrobial stewardship (AS);

il “Piano Nazionale di Contrasto dell’Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2022-2025”, recepito sul territorio regionale con DGR n. 11-7877 del 11.12.2023, prevede tra gli obiettivi strategici, quello di rafforzare la prevenzione e la sorveglianza delle infezioni correlate all'assistenza (ICA) in ambito ospedaliero e territoriale e quello di rafforzare lo sviluppo di una sorveglianza nazionale coordinata dell’Antimicrobico-Resistenza e dell’uso di antibiotici;

il citato Piano, prevede altresì tra i suoi obiettivi cosiddetti “pilastri verticali”:

- Sorveglianza e monitoraggio integrati dell’antibioticoresistenza, dell’utilizzo di antibiotici, delle infezioni correlate all'assistenza;
- Prevenzione delle ICA in ambito ospedaliero e comunitario descrivendo tra i segmenti del programma di sorveglianza nazionale il Sistema di sorveglianza nazionale delle infezioni in terapia intensiva (SITIN), che aggrega a livello nazionale dati provenienti, tra gli altri dal GiViTI;
- Uso prudente degli antibiotici;

il Ministero della Salute, con la Circolare prot. n. 0021856 del 24.07.2024, ha rimarcato che la Sorveglianza delle Infezioni Correlate all’Assistenza nelle Unità di Terapia Intensiva ha lo scopo di monitorare l’andamento di queste infezioni in un gruppo di pazienti caratterizzato da elevati rischi in termini di morbosità e mortalità. Il network europeo Healthcare-Associated Infections Surveillance Network in Intensive Care Unit (HAI-Net ICU) dell’European Centre for Disease Prevention and Control (ECDC) raccoglie, dalle reti nazionali di sorveglianza delle ICA, i dati sull'incidenza di polmoniti acquisite in terapia intensiva, di infezioni del torrente ematico, di infezioni delle vie urinarie e di infezioni associate a cateteri intravascolari centrali, nonché i dati sui più comuni marcatori di resistenza antimicrobica nei microrganismi responsabili delle infezioni acquisite in terapia intensiva, sull'uso di antimicrobici in terapia intensiva nonché alcuni indicatori di struttura e di processo per la prevenzione delle ICA e dell’antimicrobico-resistenza. In Italia, le reti SPIN-UTI - Sorveglianza attiva Prospettica delle Infezioni Nosocomiali nelle Unità di Terapia Intensiva) e il Gruppo Italiano per la Valutazione degli Interventi In Terapia Intensiva (GiViTI) raccolgono i dati della sorveglianza delle terapie intensive partecipanti alla rete e li inviano all’Istituto Superiore di Sanità, ISS, per la successiva trasmissione all’ECDC;

con medesima nota è stato altresì trasmesso il protocollo “Sorveglianza attiva Prospettica delle Infezioni Nosocomiali nelle Unità di Terapia Intensiva, SPIN-UTI”, relativo all’anno 2024 con lo scopo di fornire uno strumento condiviso a livello nazionale che garantisca un flusso di dati e una standardizzazione della sorveglianza delle ICA nelle terapie intensive, in modo da poter effettuare confronti a vari livelli (regionale, nazionale e internazionale). La partecipazione delle terapie intensive regionali, mediante l’adesione alla rete SPIN – UTI o alla rete GiViTI, anche in considerazione delle azioni previste negli obiettivi strategici del PNP 2020-2025 e del PNCAR 2022-2025, dovrebbe essere presa in accordo con le autorità regionali tenuto conto della sostenibilità della sorveglianza, avviando un processo di progressiva implementazione sul proprio territorio in base alla capacità delle singole strutture.

Dato atto che:

il Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025, adottato con D.G.R. 29 dicembre 2021, n. 16-4469, prevede nel Programma Predefinito 10 “Misure di contrasto all’Antimicrobico – Resistenza” azioni che declinano a livello regionale le indicazioni del PNP finalizzate ad accelerare il rafforzamento e

lo sviluppo degli interventi di contrasto alle antimicrobiche resistenze (AMR), effettuate annualmente da Regione e ASL. In particolare, tra gli obiettivi strategici rientrano:

- il rafforzamento delle funzioni Aziendali in tema di prevenzione delle ICA e contrasto alle AMR;
- lo sviluppo sulla base delle indicazioni nazionali di un sistema di monitoraggio delle attività che integri, soddisfi, gli specifici monitoraggi regionali dedicati storicamente alle ICA e ai Piani AMR e PRP;

con D.G.R. n. 35-540 del 16.12.2024 è stato approvato il programma regionale denominato “Piano Regionale di Contrasto dell’Antimicrobico- Resistenza (PRCAR) anno 2025” in attuazione del “Piano Nazionale di Contrasto dell’Antimicrobico- Resistenza (PNCAR) 2022 – 2025” di cui alla DGR n. 7877 del 11 dicembre 2023;

il PRCAR 2025 di cui sopra ha fornito obiettivi, azioni e indicatori, in coerenza con i contenuti del PNCAR 2020-2025, prevedendo interventi in alcuni ambiti, tra cui:

- Sorveglianza e monitoraggio (dell'antimicrobico-resistenza e del consumo di antimicrobici in ambito umano e veterinario, delle Infezioni Correlate all'Assistenza, degli antimicrobici e dell'antimicrobico-resistenza a livello ambientale);
- Prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza;

Dato, altresì, atto che:

alla luce dei risultati operativi del Progetto e degli obiettivi fissati a livello nazionale, come evidenziati dal rapporto “Sintesi dei risultati sulla valutazione della qualità dell’assistenza nei reparti di Terapia Intensiva nella Regione Piemonte 2021 – 2023” del Coordinamento regionale delle Terapie Intensive (CRTI), in seguito alla valutazione dei Settori regionali Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari e Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare della Direzione regionale Sanità competenti, è opportuno:

- continuare a promuovere il miglioramento della qualità dell'assistenza e dell'impiego delle risorse nell'ambito delle Terapie Intensive delle Aziende Sanitarie e che, a tal fine pertanto è necessario continuare a raccogliere ed elaborare dati e informazioni che consentano un'adeguata analisi, utile sia alla gestione delle risorse che alla programmazione delle attività;
- proseguire la raccolta ed elaborazione dati del progetto per soddisfare in modo strutturato e continuativo i debiti informativi nei confronti dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS), del Ministero della Salute e dell'European Centre for Disease Control (ECDC) senza che sia necessario implementare infrastrutture ad hoc;
- rendere disponibile una reportistica fruibile per le aziende e gli operatori sanitari referenti di sorveglianza e controllo di ICA e dell'antibioticoresistenza per gli operatori dei reparti di Terapia intensiva, utilizzabile anche localmente per l'identificazione dei problemi e la ricerca di soluzioni efficaci;
- proseguire, pertanto, il Progetto per le annualità 2025-2027;

con DGR n. 31-1878 del 24.11.2025 è stato prorogato fino al 31.12.2026, in coerenza con quanto previsto dall'Intesa Stato- regioni Rep. Atti n. 52/CSR del 17 aprile 2025 recepita con DGR n. 30-1317 del 30 giugno 2025, il “Piano Regionale di Contrasto dell’Antimicrobico-Resistenza (PRCAR) anno 2025 di cui alla DGR n. 35-540 del 16.12.2024, approvato in attuazione del “Piano Nazionale di Contrasto dell’Antimicrobico- Resistenza (PNCAR) 2022 – 2025” di cui alla DGR n. 7877 del 11 dicembre 2023;

con la medesima DGR è stato approvato il “Programma biennale di interventi finanziati per il contrasto dell’antimicrobico resistenza e criteri di riparto delle risorse per l’attuazione del

programma regionale denominato “Piano Regionale di Contrasto dell’Antimicrobico-Resistenza (PRCAR)” per le annualità 2025-2026, contenente i criteri di riparto dei fondi delle Aziende Sanitarie Locali e il prospetto degli interventi finanziati, necessari al fine del raggiungimento degli obiettivi descritti e dettagliati nel PRCAR 2025;

tale programma prevede nella misura n. 4 l’attivazione di un accordo di collaborazione per la sorveglianza delle terapie intensive per la prosecuzione del “Progetto di miglioramento della qualità della assistenza nell’ambito dei reparti di terapia intensiva delle Aziende Sanitarie Piemontesi” che, in considerazione dei risultati significativi dal punto di vista operativo grazie all’attuazione di tale progetto come emerso dal rapporto “Sintesi dei risultati sulla valutazione della qualità dell’assistenza nei reparti di Terapia Intensiva nella Regione Piemonte 2021 – 2023” del Coordinamento regionale delle Terapie Intensive (CRTI), si ritiene opportuno stipulare con l’Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) - Istituto di Ricerche Farmacologiche “Mario Negri” - ove è operativo uno dei primi e più grandi gruppi collaborativi di ricerca in terapia intensiva esistenti, ovvero il GiViTI – Gruppo italiano per la valutazione degli interventi in Terapia Intensiva, anche al fine di garantire la continuità e l’efficacia del percorso intrapreso, con una durata dalla sottoscrizione fino al 31.12.2027;

la citata deliberazione ha disposto, altresì, che gli oneri derivanti dall’approvazione del programma pari ad Euro 3.232.007,00 trovano copertura nell’ambito delle risorse accertate sul cap. 20442/2023 ed impegnate sul cap. 157324/2023 (impegno 2023/24682), sul Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2023, a favore delle Aziende Sanitarie Locali per le attività relative al Piano nazionale di contrasto dell’antimicrobico-resistenza (PNCAR), come specificato con determina dirigenziale 1970 del 22 dicembre 2023. Con particolare riferimento alla misura n.4 di cui sopra, il finanziamento per la stessa, pari a 430.000,00 euro, è stato erogato a favore dell’Azienda Sanitaria Zero, in accordo con la sua finalità di integrazione funzionale dei servizi sanitari e operativi di supporto a valenza regionale ai sensi dell’articolo 1 della Legge Regionale 26 ottobre 2021, n. 26, la quale dovrà a sua volta ad erogarlo a favore dell’IRCSS - Istituto di Ricerche Farmacologiche “Mario Negri”, in seguito all’Accordo di collaborazione di quest’ultimo con Regione Piemonte, con le seguenti modalità: un finanziamento di 130.000,00 euro per il primo anno, 150.000,00 euro per il secondo anno e 150.000,00 euro per il terzo anno.

Preso atto che con nota prot. n. 00019376 del 02.08.2024 è stata trasmessa all’Assessore regionale alla Sanità, alla Direzione regionale “sanità” e al settore regionale “programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari” dal Centro di Coordinamento GiViTI, la proposta di collaborazione tra Regione Piemonte IRCCS - Istituto di Ricerche Farmacologiche “Mario Negri” sede del GiViTI, avente ad oggetto la Prosecuzione del “Progetto di miglioramento della qualità della assistenza nell’ambito dei reparti di terapia intensiva delle Aziende Sanitarie Piemontesi” che è stata valutata positivamente dai Settori regionali Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari e Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare e dalla Direzione regionale Sanità, competenti per la materia.

Dato atto che la Direzione regionale sanità con i relativi settori competenti, sentiti l’IRCCS - Istituto di Ricerche Farmacologiche “Mario Negri” sede del GiViTI ed Azienda Sanitaria Zero, hanno predisposto una bozza di accordo ai sensi dell’art. 11 L. 241/1990, da sottoscrivere tra Regione Piemonte e l’IRCCS - Istituto di Ricerche Farmacologiche “Mario Negri”, per la prosecuzione del Progetto per gli anni 2025-2027, il cui schema è allegato sub B) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, oltre la proroga del PRCAR 2025 fissata al 31.12.2026, al fine di poter gestire con continuità il percorso già avviato e di garantire una migliore efficacia delle azioni ed evitare una discontinuità degli interventi;

Visto l'art. 11 della Legge 7 agosto 1990. n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

Ritenuto, pertanto, opportuno:

proseguire il "Progetto di miglioramento della qualità della assistenza nell'ambito dei reparti di terapia intensiva delle Aziende Sanitarie Piemontesi" per gli anni 2025-2027;

approvare lo schema di accordo ai sensi dell'art. 11 della L. 241/1990 tra Regione Piemonte e l'IRCCS - Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri", con validità dalla data di sottoscrizione dell'ultimo firmatario e fino al 31.12.2027, con possibilità di proroga tenuto conto del livello di raggiungimento degli obiettivi del progetto stesso, allegato sub A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

demandare al Direttore della Direzione regionale "sanità" la sottoscrizione dell'accordo di cui all'alinea precedente;

demandare ai Settori regionali competenti "programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari" e "prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare" della Direzione regionale "sanità" la gestione dell'Accordo e gli adempimenti necessari alla sua attuazione, mediante l'approvazione, il monitoraggio e il controllo delle attività oggetto dell'Accordo di cui sopra;

demandare all'Azienda Sanitaria Zero il compito di erogare i finanziamenti previsti per la realizzazione del Progetto nelle modalità stabilite dalla DGR n. 31-1878 del 24.11.2025 e descritte nell'Accordo di cui sopra.

Dato atto che gli oneri della presente deliberazione pari ad Euro 430.000,00 trovano copertura nell'ambito delle risorse accertate sul cap. 20442/2023 ed impegnate sul cap. 157324/2023 (impegno 2023/24682), sul Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2023, a favore delle Aziende Sanitarie Locali per le attività relative al Piano nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (PNCAR), come specificato con determina dirigenziale 1970 del 22 dicembre 2023 e nella DGRn. 31-1878 del 24.11.2025.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti contabili diretti né prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte né di altri enti del Sistema Sanitario Regionale, in quanto il presente provvedimento dispone la prosecuzione del "Progetto di miglioramento della qualità della assistenza nell'ambito dei reparti di terapia intensiva delle Aziende Sanitarie Piemontesi" per gli anni 2025-2027 e approva lo schema di accordo con l'IRCCS - Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri" i cui costi sono dettagliati nella DGR n. 31-1878 del 24.11.2025 che ne dispone la relativa copertura finanziaria.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale, all'unanimità,

DELIBERA

- 1) di autorizzare la prosecuzione per gli anni 2025-2027 del “Progetto di miglioramento della qualità della assistenza nell’ambito dei reparti di terapia intensiva delle Aziende Sanitarie Piemontesi” approvato con D.G.R. n. 22- 4256 del 3.12.2021;
- 2) di approvare lo schema di accordo ai sensi dell’art. 11 della L. 241/1990 tra Regione Piemonte e l’IRCCS - Istituto di Ricerche Farmacologiche “Mario Negri”, con validità fino al 31.12.2027, con possibilità di proroga tenuto conto del livello di raggiungimento degli obiettivi del progetto stesso, allegato sub A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) di demandare al Direttore della Direzione regionale “Sanità” la sottoscrizione dell’accordo di cui all’alinea precedente;
- 4) di demandare ai Settori regionali competenti “programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari” e “prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare” della Direzione regionale “sanità” la gestione dell’Accordo e gli adempimenti necessari alla sua attuazione, mediante l’approvazione, il monitoraggio e il controllo delle attività oggetto dell’ Accordo di cui sopra;
- 5) di demandare all’Azienda Sanitaria Zero il compito di erogare i finanziamenti previsti per la realizzazione del Progetto nelle modalità stabilite dalla DGR n. 31-1878 del 24.11.2025 e descritte nell’Accordo di cui sopra;
- 6) che gli oneri della presente deliberazione pari ad Euro 430.000,00 trovano copertura nell'ambito delle risorse accertate sul cap. 20442/2023 ed impegnate sul cap. 157324/2023 (impegno 2023/24682), sul Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2023, a favore delle Aziende Sanitarie Locali per le attività relative al Piano nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (PNCAR), come specificato con determina dirigenziale 1970 del 22 dicembre 2023 e nella DGR n. 31-1878 del 24.11.2025
- 7) che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte né di altri enti del Sistema Sanitario Regionale, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché ai sensi dell’art 23, lett d) del D.l.gs 33/2013 sul sito istituzionale dell’ente nella sezione Amministrazione Trasparente.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

DGR-2072-2025-All_1-GIVITI_Piemonte_Allegato_DEF_(1).pdf

1.



Allegato

ALLEGATO A

**SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE
PIEMONTE E
ISTITUTO DI RICERCHE FARMACOLOGICHE MARIO NEGRI IRCCS -
CENTRO DI COORDINAMENTO GIVITI PER IL “PROGETTO DI
MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA ASSISTENZA NELL’AMBITO DEI
REPARTI DI TERAPIA INTENSIVA DELLE AZIENDE SANITARIE
PIEMONTESI” (ANNI 2025-2027) DI CUI ALLA DGR N. 31-1878 DEL 24.11.2025**

TRA

La REGIONE PIEMONTE, codice fiscale 800876770016, rappresentata nella persona del Direttore della Direzione Sanità _____, ai fini del presente atto domiciliato presso la sede della Regione Piemonte in Torino, Piazza Piemonte 1;

E

Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS, Centro di coordinamento GiViTI, di seguito denominato IRFMN, codice fiscale e partiva Iva 03254210150, rappresentato nella persona di _____ ai fini del presente atto domiciliato in _____.

Congiuntamente indicate come le “Parti”.

PREMESSO CHE

con D.G.R. n. 25-4070 del 17.10.2016, è stato avviato un “Progetto di miglioramento della qualità della assistenza nell’ambito dei reparti di terapia intensiva delle Aziende Sanitarie Piemontesi”, in attuazione del D.M. 2 aprile 2015 n. 70, con il supporto per la raccolta ed elaborazione dei dati, del Laboratorio di Epidemiologia Clinica dell’Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) - Istituto di Ricerche Farmacologiche “Mario Negri” - ove è operativo uno dei primi e più grandi gruppi collaborativi di ricerca in terapia intensiva esistenti, ovvero il GiViTI – Gruppo italiano per la valutazione degli interventi in Terapia Intensiva – che promuove e realizza progetti di ricerca indipendenti orientati alla valutazione e al miglioramento dell’assistenza in questa ambito disciplinare;

il Progetto di cui trattasi, cogliendo l’opportunità di una rete di ricerca clinica orientata al miglioramento assistenziale funzionalmente già in atto, avviava, pertanto, una valutazione della performance e dell’appropriatezza dei ricoveri nelle terapie intensive utilizzando le modalità di raccolta ed elaborazione dei dati di altri progetti (progetti MargheritaProsafe e START) del GiViTI e coinvolgendo, in una prima fase di durata triennale, le Terapie intensive regionali già aderenti a dette progettualità. Si prevedeva, altresì, sulla base dei risultati del progetto, una successiva estensione alle rimanenti Terapie Intensive regionali.

a livello nazionale è stato avviato nel 2019 un progetto CCM 2019 (Centro per il Controllo e la Prevenzione delle Malattie) sulla sorveglianza delle infezioni correlate all'assistenza (ICA), con l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) come capofila. Nell'ambito di questo progetto, GiViTI fornisce i dati sulla sorveglianza delle ICA all'European Centre for Disease Prevention and Control (ECDC), raccolti dalle Terapie Intensive anche della Regione Piemonte che partecipano ai progetti di cui sopra; pertanto, si è reso necessario continuare ad alimentare tale raccolta dati;

con D.G.R. 22- 4256 del 3.12.2021, è stata approvata la prosecuzione per gli anni 2021-2023 del “Progetto di miglioramento della qualità della assistenza nell'ambito dei reparti di terapia intensiva delle Aziende Sanitarie Piemontesi” allo scopo di estendere a tutte le Terapie Intensive del SSR i percorsi di miglioramento della pratica clinica già implementati nelle strutture partecipanti alla fase sperimentale, demandando all'ASL Città di Torino l'adozione degli atti di formalizzazione della collaborazione con l'IRCCS - Istituto di Ricerche Farmacologiche “Mario Negri” sede del GiViTI.

VISTI

- Il Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70 “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera.” (G.U. 4 giugno 2015, n. 127);
- l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante “Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2022-2025” (Rep. Atti 233/CSR) recepita sul territorio regionale con DGR n. 11-7877 del 11 Dicembre 2023;
- la D.G.R. n. 35-540 del 16.12.2024 è stato approvato il programma regionale denominato “Piano Regionale di Contrasto dell'Antimicrobico- Resistenza (PRCAR) anno 2025” in attuazione del “Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico- Resistenza (PNCAR) 2022 – 2025” di cui alla DGR n. 7877 del 11 dicembre 2023;
- la D.G.R. n. 30-1317 del 30 giugno 2025 è stata recepita l'Intesa Rep. Atti n. 52/CSR del 17 aprile 2025, con cui la conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e che ha approvato, tra le altre cose le modalità di monitoraggio delle attività realizzate per dare attuazione alle misure e agli interventi previsti nel Piano nazionale di contrasto all'antibiotico-resistenza (PNCAR) 2022-2025, prevedendo che fossero individuate dalle regioni azioni prioritarie e obiettivi trainanti da implementare fino al 31 dicembre 2026, che per la Regione Piemonte sono stati programmati nel medesimo atto.
- la D.G.R. n. 31.1878 del 24 novembre 2025 con cui è stato prorogato fino al 31.12.2026 il PRCAR 2025 ed è stato approvato il “Programma biennale di interventi finanziati per il contrasto dell'antimicrobico resistenza e criteri di riparto delle risorse per l'attuazione del PRCAR” che prevede tra le sue misure l'attivazione di un accordo di collaborazione per la

sorveglianza delle terapie intensive per la prosecuzione del “Progetto di miglioramento della qualità della assistenza nell’ambito dei reparti di terapia intensiva delle Aziende Sanitarie Piemontesi”

- la Circolare prot. n. 0021856 del 24 luglio 2024, del Ministero della Salute con oggetto “Sorveglianza delle Infezioni Correlate all’Assistenza nelle Unità di Terapia Intensiva: trasmissione del protocollo “Sorveglianza attiva Prospettica delle Infezioni Nosocomiali nelle Unità di Terapia Intensiva, SPIN-UTI”, anno 2024”;
- il rapporto “Sintesi dei risultati sulla valutazione della qualità dell’assistenza nei reparti di Terapia Intensiva nella Regione Piemonte 2021 – 2023” del Coordinamento regionale delle Terapie Intensive (CRTI);
- l’art. 11 della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

VALUTATO OPPORTUNO

- continuare a promuovere il miglioramento della qualità dell'assistenza e dell'impiego delle risorse nell'ambito delle Terapie Intensive delle Aziende Sanitarie e che, a tal fine è necessario continuare a raccogliere ed elaborare dati e informazioni che consentano un'adeguata analisi, utile sia alla gestione delle risorse che alla programmazione delle attività;
- proseguire la raccolta ed elaborazione dati del progetto per soddisfare in modo strutturato e continuativo i debiti informativi nei confronti dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS), del Ministero della Salute e dell'European Centre for Disease Control (ECDC) senza che sia necessario implementare infrastrutture ad hoc;
- rendere disponibile una reportistica fruibile per le aziende, per gli operatori sanitari referenti di sorveglianza e controllo di ICA e dell’antibioticoresistenza e per gli operatori dei reparti di Terapia intensiva, utilizzabile anche localmente per l’identificazione dei problemi e la ricerca di soluzioni efficaci;
- proseguire il progetto “Progetto di miglioramento della qualità della assistenza nell’ambito dei reparti di terapia intensiva delle Aziende Sanitarie Piemontesi” per gli anni 2025-2027 e la fattiva collaborazione, da tempo in atto, con l’Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS - Centro di Coordinamento GiViTI, relativa ai progetti MargheritaProsafe, StART, e Sorveglianza Infezioni.

TUTTO CIO’ PREMESSO

LE PARTI CONVENGONO E
STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Premessa

Le premesse ed ogni documento allegato costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 - Finalità

La finalità del presente Accordo è il miglioramento della qualità dell'assistenza e dell'impiego delle risorse nell'ambito dei reparti di terapia intensiva delle Aziende Sanitarie e ospedaliere piemontesi attraverso la Prosecuzione per gli anni 2025-2027 del "Progetto di valutazione della performance e dell'appropriatezza d'uso delle risorse delle terapie intensive regionali".

Le finalità di cui sopra sono ricomprese tra quelle previste all'art. 2 sexies co. 2 lett. v) D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. "*v) programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria, ivi incluse l'instaurazione, la gestione, la pianificazione e il controllo dei rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti accreditati o convenzionati con il servizio sanitario nazionale*" e comportano il trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico rilevante.

La finalità del presente Accordo è il miglioramento della qualità dell'assistenza sanitaria e dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse nei reparti di terapia intensiva delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere piemontesi, attraverso la prosecuzione per gli anni 2025-2027 del "Progetto di valutazione della performance e dell'appropriatezza d'uso delle risorse delle terapie intensive regionali".

Tale progetto comporta il trattamento di categorie particolari di dati personali per finalità di interesse pubblico rilevante, in quanto mira ad analizzare i livelli di efficienza e di appropriatezza delle prestazioni sanitarie erogate nei reparti di terapia intensiva, identificare eventuali criticità e aree di miglioramento nell'organizzazione e gestione clinico-assistenziale, consentire una pianificazione sanitaria basata su evidenze anche in funzione della prevenzione e gestione di situazioni di emergenza.

Art. 3 - Attività oggetto dell'Accordo

Oggetto dell'Accordo è lo svolgimento del complesso di attività che l'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS esegue per il raggiungimento dei risultati attesi per i singoli progetti. I progetti, definiti con maggiore dettaglio nell'allegato 1) dell'Accordo, sono i seguenti:

- **MargheritaProsafe**, che permette la valutazione continua delle performance dei reparti di TI e persegue la standardizzazione delle procedure di raccolta dati, l'analisi dell'attività svolta in termini di risultati clinici conseguiti e di risorse utilizzate, annualmente deve essere condotta una dettagliata analisi epidemiologica per fornire strumenti di confronto tra le TI in termini di disponibilità e utilizzo delle risorse;
- **Studio sull'Appropriatezza dei Ricoveri in Terapia Intensiva (StART)**, che si pone l'obiettivo, in continuità con le finalità individuate dal settore regionale in materia di

gestione operativa (pianificazione dinamica degli asset condivisi, programmazione degli schemi di attribuzione delle risorse infrastrutturali, monitoraggio costante dell'efficienza operativa), di innalzare il livello di appropriatezza dei ricoveri e delle giornate di degenza in TI, mettendo in relazione i livelli di assistenza erogabili da ciascuna TI, sulla base delle risorse disponibili, con i livelli di assistenza effettivamente erogati;

- **Sorveglianza Infezioni in terapia intensiva**, che ha la finalità di descrivere l'epidemiologia delle infezioni in TI, in termini di incidenza e gravità, flora batterica prevalente e germi multiresistenti; questi dati, forniti annualmente, rappresentano il contributo regionale a quello nazionale a una delle sorveglianze istituita dall'ECDC e prevista dal PNCAR 2022-2025;
- **Antimicrobial stewardship**, che si propone di ottimizzare il processo diagnostico-terapeutico del trattamento del paziente critico, con il fine di migliorare l'outcome dei singoli pazienti e di ridurre la diffusione di patogeni MDR.
- **Supporto alle terapie intensive nell'inserimento dei dati e nell'assistenza dei compilatori**, mediante l'effettuazione di audit dedicati e interventi formativi.
- **Supporto per l'integrazione dei dati microbiologici delle TI** nel sistema informatico per la gestione dei dati microbiologici, di cui si doterà la Regione Piemonte;

L'Istituto Mario Negri curerà lo sviluppo di strumenti di *benchmarking*, per le suddette finalità, attraverso la realizzazione di progetti di ricerca ed applicando misure tecniche che impediscano direttamente ed indirettamente l'identificazione dell'interessato cui il dato si riferisce così da integrare i dati raccolti dalle Aziende con quelli di altri centri italiani ed esteri.

L'Istituto Mario Negri si qualifica, pertanto, quale Responsabile del trattamento delle Aziende in relazione alle presenti attività.

Le Aziende sanitarie e Istituto Mario Negri provvederanno a regolamentare i rispettivi ruoli privacy mediante la sottoscrizione di appositi accordi data protection ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679.

L'Istituto Mario Negri si impegna a comunicare a Regione Piemonte esclusivamente dati raccolti ed elaborati in forma anonima ed aggregata, che in quanto tali non ricadono nell'applicazione della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Art. 4 - Responsabile scientifico

Responsabile scientifico dell'Accordo è il Dr. Stefano Finazzi responsabile del Centro di **Coordinamento GiViTI presso il Laboratorio di Clinical Data Science dell'IRFMN**. In caso di sostituzione del responsabile scientifico, IRFMN si obbliga a comunicare tempestivamente a Regione Piemonte nella figura del dirigente Responsabile del Settore regionale competente, il nominativo del soggetto subentrante.

Art. 5 - Modalità di gestione dell'Accordo

I Settori competenti della Direzione Sanità sono la struttura organizzativa incaricata, per conto della Regione Piemonte, della gestione dell'Accordo, e degli adempimenti necessari alla sua attuazione, mediante l'approvazione, il monitoraggio e il controllo delle attività oggetto del presente Accordo.

Art. 6 - Durata

Il presente Accordo ha validità per gli anni 2025-2027 con termine dalla sottoscrizione dell'Accordo fino al 31 dicembre 2027; alla sua scadenza i progetti oggetto dell'Accordo si intendono terminati. Ogni progetto potrà essere prorogato, tenuto conto del livello di raggiungimento degli obiettivi del progetto stesso, dietro presentazione di formale e motivata richiesta, sottoscritta e inviata dal Responsabile scientifico al competente Settore della Regione Piemonte, entro e non oltre i sessanta giorni precedenti la data di scadenza dell'Accordo, al fine di procedere alla sottoscrizione del successivo accordo di collaborazione.

Art. 7 - Modalità operative

L'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS -Centro Coordinamento GiViTi si impegna a presentare alla Regione Piemonte, un progetto complessivo, che si prevede di realizzare negli anni 2025-2027, nonché le risorse umane, strumentali ed economiche necessarie. Su questa base la Regione Piemonte provvederà, con successivi atti dirigenziali, all'approvazione del programma di attività ed alla liquidazione delle somme secondo le modalità di cui all'art. 10.

Art. 8 - Relazioni stato di avanzamento

L'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS -Centro Coordinamento GiViTi, sulla base di un documento condiviso con il dettaglio delle attività e del relativo budget, si impegna, per ogni progetto, a presentare almeno due relazioni sull'attività svolta e le spese sostenute:

- la prima, entro gennaio 2026, relativa alle attività svolte nel 2025;
- la seconda, entro gennaio 2027, relativa alle attività svolte nel 2026;
- la relazione finale, entro 1 mese dal termine di scadenza dell'Accordo.

Art. 9 - Risorse

La Regione Piemonte si impegna a sostenere le attività previste dal presente Accordo, con un contributo triennale massimo pari a € 430.000,00 per mezzo dell'Azienda Sanitaria Zero, da destinarsi sulla scorta dei risultati esposti dalle relazioni sopra citate.

Art. 10 - Modalità di pagamento

La somma di euro 50.000,00 all'avvio del progetto e il saldo di euro 80.000,00 per l'anno 2025, quale contributo massimo regionale sarà corrisposta a IRFMN entro 30 giorni dalla presentazione della prima relazione sullo stato di avanzamento delle attività di cui all'art. 8. La restante somma sarà corrisposta nei due anni successivi (€ 150.000,00 per anno) entro 30 giorni dalla data di

presentazione delle successive due relazioni (Art. 8).

Art. 11 - Revoche

Il finanziamento di cui al presente Accordo sarà revocato in caso di mancato rispetto delle prescrizioni contenute nell'Accordo medesimo e negli atti conseguenti.

Art. 12 - Tutela della riservatezza e trattamento dati personali

Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati personali emergenti a seguito della sottoscrizione del presente Accordo, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto del Regolamento UE 2016/679, con particolare attenzione a quanto prescritto riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.

Qualora l'esecuzione delle attività oggetto del presente Accordo implichi un trattamento di dati personali, ciascuna parte si obbliga ad effettuarlo nel rispetto della normativa in materia vigente.

Le parti convengono che, ove per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo una Parte sia chiamata ad eseguire attività di trattamento di dati personali per conto di un altro Titolare, la stessa potrà essere nominata Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del citato Regolamento e si impegna ad accettare tale nomina.

Relativamente al trattamento delle particolari categorie di dati necessario per effettuare le prestazioni di cui all'art. 3, le Aziende Sanitarie Regionali Piemontesi si qualificano quali Titolari del trattamento di cui all'art. 4 paragrafo 7 del Regolamento generale 2016/679/UE relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, stabilendo autonomamente le finalità, le modalità ed i mezzi del trattamento:-

L'Istituto Mario Negri si qualifica quale Responsabile del trattamento in relazione alle attività di cui all'art. 3.

Durata del trattamento, natura e finalità del trattamento, tipo di dati personali e categorie di interessati, obblighi e diritti del titolare del trattamento sono disciplinati dall'atto redatto e sottoscritto, prima dell'inizio delle attività, ex art. 28 paragrafo 3 del Regolamento UE 679/2016.

Al termine del presente accordo, l'Istituto Mario Negri provvede alla restituzione dei dati acquisiti e trattati ai Titolari del trattamento e, successivamente, alla immediata distruzione di tutte le copie dei medesimi esistenti nei sistemi. Tale operazione di distruzione deve essere altresì documentata per iscritto al Titolare del Trattamento.

Art. 13 - Modifiche

Eventuali modifiche al presente Accordo, dovute al mutare delle condizioni organizzative, delle attività poste in essere o dei contenuti finanziari stabiliti, daranno luogo a specifiche variazioni dello stesso da approvare con successivi atti.

Art. 14 - Foro competente

Le Parti si impegnano a risolvere in via extragiudiziale, eventuali controversie derivanti dal presente Accordo. Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le Parti, in ordine all'interpretazione esecuzione e risoluzione dell'Accordo, sarà competente il foro di Torino in via esclusiva.

Art. 15 – Regime fiscale

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso, con spese a carico del richiedente. L'imposta di bollo, dovuta fin dall'origine, ai sensi del D.P.R. 26/10/1972, n. 642 – Allegato A-Tariffa- parte 1, art.2, sarà assolta a cura e spese dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS, Centro di coordinamento GiViTI.

Art. 16 - Disposizioni finali

Le Parti convengono che il presente Accordo è il risultato di una negoziazione volta al perseguimento di un interesse comune e di una specifica condivisione tra le stesse con riferimento ad ogni singola clausola.

Il presente Accordo si compone di 16 articoli, consta di n. 1 Allegati ed è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm. e ii.

Per l'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS
Il Dirigente

.....

Per la Regione Piemonte
Il Direttore della Direzione Sanità

.....

----- ALLEGATO B – ACCORDO

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo di collaborazione tra Regione Piemonte e Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS - Centro di Coordinamento GIVITI, l'Istituto Mario Negri si occuperà, mediante progetti di ricerca, di sviluppare strumenti di *benchmarking*, per le finalità di cui all'art. 2 dell'Accordo, applicando misure tecniche che impediscano direttamente ed indirettamente l'identificazione dell'interessato cui il dato si riferisce così da integrare i dati raccolti dalle Aziende con quelli di altri centri italiani ed esteri.

Quanto sopra verrà realizzato mediante i risultati attesi dai singoli progetti che avranno una durata biennale di seguito dettagliati:

- Acquisizione delle informazioni necessarie in prima attuazione tramite il **sistema MargheritaProsafe**, che permette la valutazione continua delle performance dei reparti di TI e persegue la standardizzazione delle procedure di raccolta dati, l'analisi dell'attività svolta in termini di risultati clinici conseguiti e di risorse utilizzate; annualmente deve essere condotta una dettagliata analisi epidemiologica per fornire strumenti di confronto tra le TI in termini di disponibilità e utilizzo delle risorse;
- **Studio sull'Appropriatezza dei Ricoveri in Terapia Intensiva (StART)**, che si pone l'obiettivo, in continuità con le finalità individuate dal settore regionale in materia di gestione operativa (pianificazione dinamica degli asset condivisi, programmazione degli schemi di attribuzione delle risorse infrastrutturali, monitoraggio costante dell'efficienza operativa), di innalzare il livello di appropriatezza dei ricoveri e delle giornate di degenza in TI, mettendo in relazione i livelli di assistenza erogabili da ciascuna TI, sulla base delle risorse disponibili, con i livelli di assistenza effettivamente erogati;
- **Sorveglianza Infezioni in terapia intensiva**, che ha la finalità di descrivere l'epidemiologia delle infezioni in TI, in termini di incidenza e gravità, flora batterica prevalente e germi multiresistenti; questi dati, forniti annualmente, rappresentano il contributo regionale a quello nazionale a una delle sorveglianze istituita dall'ECDC e prevista dal PNCAR 2022-2025;
- Rientrano in tale contesto anche le analisi utili ai fini di implementazione delle **Antimicrobial stewardship**, processo diagnostico-terapeutico del trattamento del paziente critico, con il fine di migliorare l'outcome dei singoli pazienti e di ridurre la diffusione di patogeni MDR. In tale progettualità l'Istituto Mario Negri si impegna a collaborare con i referenti individuati dalla Regione Piemonte per l'analisi orientata e condivisa su specifici target di interesse sanitario regionale e definire la possibile integrazione MargheritaProsafe e i laboratori di microbiologia;
- Effettuazione di una dettagliata analisi epidemiologica annuale per fornire strumenti di confronto tra le TI in termini di sorveglianza delle ICA e attuazione dell'antimicrobial stewardship;
- Report descrittivo e analitico annuale, che consenta un'integrazione degli elementi clinici, microbiologici e farmacologici ai fini di una agevole riflessione sui risultati conseguiti in termini di raggiungimento degli obiettivi del PNCAR;
- Supporto all'inserimento dei dati nelle terapie intensive da parte del Mario Negri. Tale attività si rende necessaria al fine di insegnare agli utilizzatori l'importanza di una

compilazione corretta che consenta una adeguata rendicontazione; tale supporto può essere sviluppato tramite l'effettuazione di audit dedicati a esigenze o motivazionali o problemi specifici e tramite interventi formativi dedicati in particolare a specializzandi e neoassunti.

- Aggiornamento dell'elenco delle TI coinvolte, distinte per progettualità e per funzioni e dei relativi referenti.